

Il tesoro fantasma il Comune scopre 1.500 case vuote

Sorpresa dai controlli nei palazzi comunali Altri 500 alloggi con inquilini mai registrati

FEDERICA VENNI

Duemila case fantasma, di cui 1.500 vuote e 500 abitate da inquilini che non risultano registrati. La fotografia di questi nuovi alloggi popolari sfitti l'ha scattata Mm, presentando l'ultimo censimento sull'edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Appartamenti all'indirizzo dei quali si continuavano a mandare i bollettini ma dove, o per decessi o per trasferimenti, non abitava più nessuno. Il pasticcio, dovuto al disordine dei sistemi di monitoraggio che si sono susseguiti con le diverse gestioni del patrimonio comunale, è saltato fuori grazie ad una serie di controlli incrociati e di

ispezioni durate mesi. Sulle 500 situazioni non chiare andranno fatti controlli mirati, mentre le case vuote andranno sistemate per poi essere assegnate ad alcune delle 27mila persone in lista di attesa. E qui il nodo: il piano voluto da Sala "Zero case sfitte" che prevede entro il 2020 l'assegnazione di oltre 3mila alloggi vuoti, non aveva previsto questa aggiunta. Per l'assessore alla Casa Gabriele Rabaiotti «trattandosi di una novità al momento non è previsto» quel finanziamento che servirebbe per dare il via ai lavori di sistemazione. Intanto il Sunia, con il suo segretario Stefano Chiappelli, incalza: «Non possiamo più permetterci appartamenti vuoti».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

